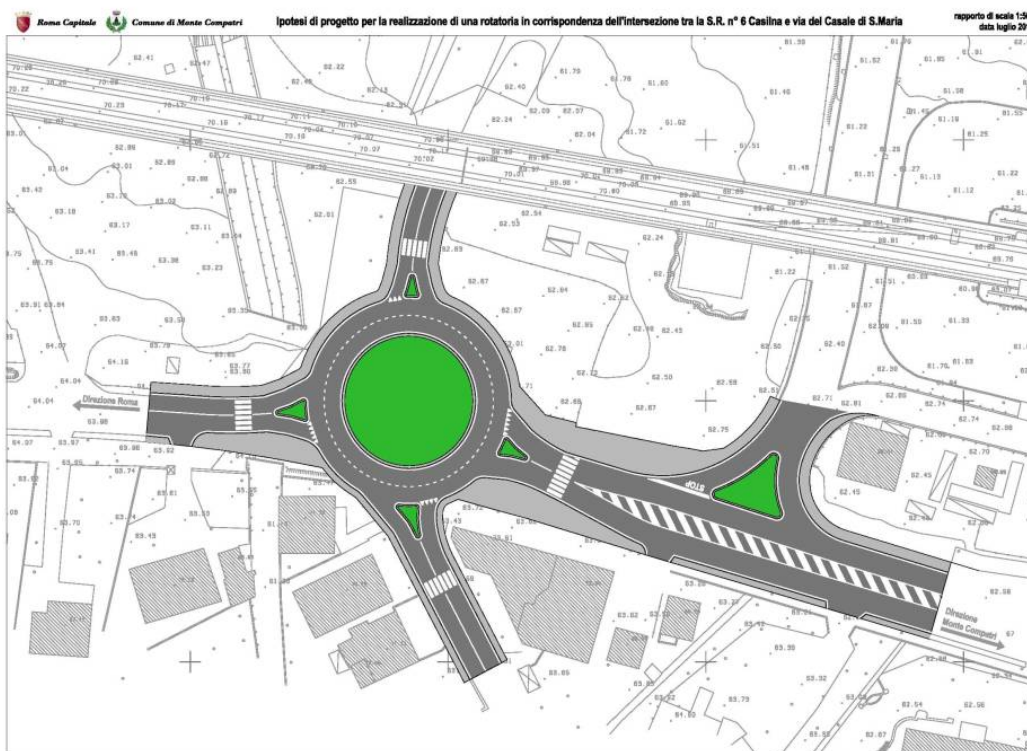


metro C, De Carolis, "Una rotonda per la sicurezza del capolinea, ecco il progetto"aa



Ipotesi di rotatoria sulla Casilina verso il capolinea Montecompati Pantano della Metro C



Riceviamo e pubblichiamo la nota del sindaco di Montecompati Marco De Caroli sulla "rotatoria per la sicurezza" che il Primo cittadino monticiano propone da un'idea "elaborata dall'ufficio tecnico del Comune" con l' "obiettivo di fluidificare il traffico" sulla Casilina "per raggiungere il capolinea della Metro C, MonteCompatri/Pantano":

"Una rotatoria per la sicurezza. Con l'obiettivo di fluidificare il traffico, evitare code chilometriche e garantire l'attraversamento pedonale ai cittadini – dichiara nella nota stampa Marco De Carolis – che solcano la Casilina per raggiungere il capolinea della Metro C, MonteCompatri/Pantano. Di questo hanno discusso stamane (giovedì 23 luglio ndr), in un incontro al Campidoglio, il sindaco del Comune sui Castelli Romani, Marco De Carolis, e la vice capo di Gabinetto di Ignazio Marino, Rossella Matarazzo.

Un vertice per sottoporre all'amministrazione capitolina un progetto per la realizzazione di una rotonda in un tratto di strada largo 21 metri e dove, in poco più di un anno, hanno perso la vita 7 persone investite dalle auto.

L'idea – prosegue il Primo cittadino – è stata elaborata dall'ufficio tecnico monticiano, presente con due suoi dirigenti che hanno spiegato la proposta. Che dovrebbe "assicurare maggiori risultati per la pubblica incolumità rispetto al semaforo installato all'altezza della fermata della metropolitana", sottolinea il primo cittadino compatrese.

Lo studio di fattibilità ha trovato, immediatamente, il positivo riscontro della vice capo di Gabinetto. "Ringrazio la Dottoressa Matarazzo – aggiunge De Carolis – che ha mostrato enorme sensibilità nei confronti di una problematica che riguarda la sicurezza. Adesso il compito di reperire i fondi per il progetto. A breve, inoltre, ci sarà consegnato il locale per un presidio dei vigili all'interno del capolinea metro, proprio per tutelare l'incolumità – conclude De Carolis – degli

